

“Le paci dei popoli”

una rivisitazione del pensiero di IVAN ILLICH sulla pace

Lucca - Palazzo Ducale - Sede della Provincia

13-14 giugno 2003

SCUOLA DELLA PACE

* * *

Il 4 ottobre 2002 Ivan Illich inaugurava l'anno sociale della Scuola della Pace della Provincia di Lucca con una conversazione sul tema *‘La decisione personale in un mondo dominato dalla comunicazione’*. Già da tempo avaro di apparizioni pubbliche ci sorprese con la promessa di iniziare un lavoro protratto nel tempo con la Scuola e ci promise di tornare a fine anno con 3 lavori tematici da sviluppare assieme. Il giorno 2 dicembre a Brema ritirò all'agenzia il biglietto per il ritorno in Italia come aveva promesso agli amici e poco dopo fu trovato morto nella sua abituale posizione di lavoro.

Ricordando la fortuna di averlo avuto a Lucca nel suo ultimo incontro pubblico la Scuola della Pace ha deciso di dedicare il nascente Centro di Documentazione alla sua memoria e di riunire per questa semplice cerimonia alcuni dei suoi più stretti collaboratori ai quali siamo grati per la pronta condivisione dell'iniziativa.

Non è superfluo per i più giovani ricordare la figura di Ivan Illich ed il posto che ha occupato nel pensiero della seconda metà del secolo scorso. Nella introduzione al libro di David Cayley *‘Conversazioni con Illich’* Franco La Cecla afferma : *‘Ivan Illich è senz'ombra di dubbio uno dei più stimolanti, originali, anticonformisti pensatori degli ultimi 30 anni’*. I giornali italiani annunciarono la morte con titoli che misurano la sua statura: *‘L'ultimo profeta’* , *‘Ivan Illich l'ultimo contestatore’* , *‘E' morto Ivan Illich primo filosofo no global’*.

Il simposio non sarà solo una commemorazione ma sarà il rivisitare e ripensare assieme a molti suoi discepoli alcuni dei temi della sua ricerca lontana e recente, in particolare il tema *‘delle paci dei popoli’* e delle condizioni che le rendono possibili.

‘La pace resta irrealistica, una pura astrazione, se non diviene una realtà etno-antropologica. Ma resta ugualmente irrealistica se ne trascuriamo la dimensione storica...oggi abbiamo disperatamente bisogno di una storia della pace, che è una storia infinitamente più diversificata di quella della guerra’

* * *

PROGRAMMA

Venerdì 13 giugno

ore 10,30

APERTURA DEI LAVORI

ANDREA TAGLIASACCHI - Presidente della Provincia di Lucca

SAMAR FARAGE - *Conversazioni attorno ad un tavolo
l'impegno di Illich nel coltivare la reciproca amicizia ed un
apprendimento disciplinato al di fuori di luoghi accademici ed
istituzioni burocratiche*

GIANNOZZO PUCCI - *Le radici : Ivan Illich a Firenze*

ore 13 - buffet

ore 15

JEAN ROBERT - *corpo e luogo*

discussione fra i partecipanti

ore 17,30 - Via Santa Giustina

**Inaugurazione del Centro di Documentazione Interculturale della Scuola della Pace
e intitolazione a Ivan Illich (a invito)**

ore 19 - cocktail

Sabato 14 giugno

ore 9,30

SILJA SAMERSKI - *Il mito della 'scelta informata' e della 'autonomia'
Come le decisioni personali e libere divengono illusione in un mondo
dominato dal rischio*

MASSIMO ANGELINI - *I 'luoghi comuni'*

ore 10,45 - pausa caffè

SAJAY SAMUEL - *Le illusioni del 'management'*

*Il 'management' dei problemi globali, sociali e personali visto come
necessario e indiscutibile: rischi e conseguenze*

discussione fra i partecipanti

ore 13 - buffet

ore 15

ALESSANDRO VANOLI - *L'immagine di Dio e il volto del nemico*

Circolazione mediterranea dell' idea di 'guerra giusta'

MATTHIAS RIEGER - *Ascoltando la musica con gli orecchi di Ivan Illich*

perché l' armonia deve appassire in un mondo di giustizia

ore 16,30 - pausa caffè

conversazione fra i partecipanti

ore 17,45 - considerazioni finali e conclusione

con la collaborazione della Convention Bureau

per informazioni:

Dipartimento servizi ai cittadini - Servizio P.I. Politiche sociali e Sport
Tel 0583.417490 - Fax 0583.414334 - Email sociale@provincia.lucca.it,
volontariato@provincia.lucca.it

per prenotazioni alberghiere: Tamata Viaggi
tel 0583.495182 Em Fiorella@tamataviaggi.it